

Il 1° Novembre 1610 Carlo Borromeo Arcivescovo di Milano (1538 -1584) viene proclamato Santo da Papa Paolo V.

E' la ricorrenza più celebrata, tra le pur ricche celebrazioni per la nascita e la morte.

In occasione del quarto centenario della canonizzazione, con questo volume vengono restituiti alle lettura i testi di San Carlo in dieci capitoli di approfondimento.

In uno dei capitoli si ricostruisce la storia della famiglia Borromeo attraverso le svariate vicende e alla luce delle testimonianze delle fasi reperibili nelle varie residenze borromeo. In un altro capitolo si analizza il periodo buio della peste del 1576, nota quanto quella manzoniana ma che, anche grazie al tempestivo intervento di San Carlo, fece meno vittime.

La figura del Santo si delinea nelle pagine anche grazie alle testimonianze di Papi del XVI, XVII, XVIII secolo, e le note di Pio X, Pio XI, Giovanni XXIII, Paolo VI; oltre alle parole di intellettuali quali Federigo Borromeo, Giuseppe Ripamonti, Alessandro Manzoni. ■

"...Carlo Borromeo non basa la propria vita sull'economia della paura, del male, della sofferenza, della morte.

Mentre non si nega le sorprese, le meraviglie, le novità del viaggio. I viaggi fatti dall'Arcivescovo: nelle condizioni più difficili, nelle stagioni più aspre, con appuntamenti impossibili, con interlocutori a dir poco ostili, per occasioni e situazioni delicate..."

Il Santo ambrosiano

testo di Giovanna Ferrante



"Il libro stupendo di Fabiola Giancotti ci offre una enciclopedia borromea, una miniera inesauribile di elementi storico-culturali accreditati dalla migliore critica.

La sezione centrale del volume è dedicata alla presentazione delle opere relative a San Carlo esposte nella Villa di Senago: questa sezione ampiamente contestualizza le opere degli artisti che con i temi da loro scelti e liberamente elaborati, offrono ampi riferimenti alla vita del Borromeo..."

Mons. Franco Buzzi

Prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana.

"La carità, o dilettissimi, la più grande di tutte le virtù, richiede un ordine che ne è, direi, la vita..."

(Nell'Orazione delle Quarant'Ore - 3.9.1583)

L'Autrice è Fabiola Giancotti ricercatrice. Presidente dell'Associazione "Il Club di Milano", coeditore di questo volume

PER RAGIONI DI SALUTE
Editrice Spirali
Pag. 955